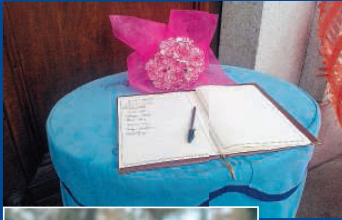


DOPO LA SCUOLA I RAGAZZI VANNO AL FUNERALE

IL PADRE AGLI AMICI: «E' STATO IL VOLO DELL'ANGELO»



Grande commozione per l'ultimo viaggio terreno di Carolina Picchio. Tanti i ragazzi che hanno voluto restarle accanto durante le esequie celebrate nella chiesa parrocchiale dedicata ai Santi Pietro e Paolo a Oleggio. La ragazza aveva trovato la morte cadendo dal balcone della casa paterna, una palazzina di tre piani che si affaccia su via Tilde Del Ponte, nel quartiere di Sant'Agabio. Sulla ringhiera resta un mazzo di fiori e sul marciapiedi la scritta «Addio».

IL SALTO E LA MORTE

LA TRAGEDIA HA UCCISO CAROLINA PICCHIO, 14 ANNI

NOVARA (pvf) Un volo dal terzo piano dell'abitazione del padre in via Tilde Del Ponte, nel quartiere di Sant'Agabio, e la vita di Carolina Picchio, solamente 14 anni, si spezza. Nella notte a cavallo fra venerdì 4 e sabato 5 gennaio la giovane si lancia nel vuoto, impossibile scavarne nei sentimenti e nei tormenti che hanno spinto una ragazza tanto giovane e tanto bella a voler porre fine alla propria vita. Si parla di bullismo, della forza dirompente dei «branco» che l'avrebbe presa di mira e dal quale, l'unica via di fuga intravista e cullata, è diventata la morte. Ma non si può, e forse non si deve, entrare nella mente e nel cuore di una giovane che non vede altra via d'uscita se non nella morte.

Tempestivo l'intervento dei soccorsi, ma per Carolina, oramai, non c'era già più nulla da fare. La tragedia si è diffusa subito fra gli amici e davanti alla casa di Sant'Agabio sono stati posti dei mazzi di fiori e sul marciapiede la scritta «Addio».

Nei giorni successivi ci sarebbero stati anche dei tafferugli fra gli amici, con parole grosse nei confronti di chi avrebbe schermato la bella Carolina, ex studentessa del Magistrale che dal mese di dicembre si era trasferita all'istituto Pascal di Romentino. Il dolore e la

rabbia hanno invaso il web, riempito la pagina Facebook di Carolina, circolano filmati che ripropongono il volto sereno della bella quattordicenne.

Ma è difficile darsi pace per un gesto tanto estremo, soprattutto se fatto da una adolescente nel fiore della sua età. Una morte «assurda» che ha in qualche modo scatenato la caccia alle streghe tant'è che è dovuto intervenire anche il Procuratore Francesco Salluzzo nel ribadire che non ci sono state accuse verso alcuno.

Il magistrato ha anche voluto chiarire che sono in



Il volto sereno della bella Carolina Picchio, la 14enne che si è tolta la vita gettandosi dal balcone della casa paterna a Sant'Agabio

corso indagini e che «è ancora da accertare» se ci sia stata «una forma di carico psicologico più che di bullismo». Saranno dunque le indagini a stabilire se ci siano delle «responsabilità oggettive». Il Procuratore, inoltre, ha confermato che stanno passando al setaccio il mondo informatico, inclusi eventuali commenti o elementi che possano essere stati cancellati. Un'indagine a tutto tondo che ha comunque come unica e drammatica realtà la morte prematura di una giovane che aveva sempre il sorriso stampato sulle labbra.

